

INTERPELLANZA N. 1504

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO - Regio Itinerante: la Regione intende attivarsi per garantire una piena ripresa dell'attività?

Premesso che:

- la Regione Piemonte,
 - valorizza le radici storiche, culturali, artistiche e linguistiche del Piemonte e, in particolare, salvaguarda l'identità della comunità secondo la storia, le tradizioni e la cultura (Statuto, art. 7);
 - riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, comunicazione, insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano (l.r. 11/2018, art. 1);
 - nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e intervento, attribuisce particolare importanza al perseguimento di un'offerta diffusa, articolata e plurale sul territorio;
 - al fine di contribuire in misura concreta a iniziative di promozione culturale, per facilitare l'avvicinamento di più larghi strati della popolazione alla musica, favorisce l'attività istituzionale della Fondazione Teatro Regio di Torino;
- la Fondazione Teatro Regio di Torino è stata costituita nel 1999, per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, attuata ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 e del Decreto Legislativo 23 aprile 1998 n. 134 ed è riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Fondazione lirico-sinfonica, unica in Piemonte fra le tredici esistenti in Italia;
- la Legge Regionale del 25 febbraio 1980 n. 10 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino" è stata abrogata dalla legge regionale del 1° agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione;
- non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.

Considerato che:

- nel quadro degli obiettivi strategici della cultura perseguiti dalla Regione Piemonte la Fondazione Teatro Regio di Torino è stata individuata come un imprescindibile punto di riferimento delle politiche culturali regionali, rapporto sancito già dal 1980 con la legge regionale n. 10/1980 e altresì recepito e sottolineato nel Programma della Cultura per il triennio 2022-2024;
- il Regio Itinerante è ricompreso nel Programma delle Attività che la Fondazione Teatro Regio di Torino presenta annualmente alla Regione Piemonte.

Tenuto conto del fatto che:

- l'iniziativa "Il Regio Itinerante" ha prodotto dal 1998 moltissimi concerti, per la maggior parte a ingresso libero e realizzati su tutto il territorio regionale, dai capoluoghi di provincia alle zone collinari e di montagna, presso teatri, chiese, castelli, auditorium;
- gli organici - composti da Professori d'Orchestra, Artisti del Coro e Maestri collaboratori del Teatro Regio - variano dal quartetto al decimino e includono tutte le famiglie strumentali (legni, ottoni, archi, percussioni) oltre ad ensemble corali e misti;
- il repertorio comprende composizioni dell'epoca barocca, classica e romantica fino alla contemporaneità, con escursioni nel jazz, nel pop, nella canzone d'autore e nella musica per film.

Constatato che:

- con la Determinazione n. 251 del 27/10/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, "*Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico*" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024";
- all'interno del programma, oggetto della convenzione, presentato dalla Fondazione Teatro Regio si legge al punto 3.1 "*Insieme alla Regione Piemonte, a Piemonte Dal Vivo ed ai Comuni della vecchia rete del teatro vorremmo individuare un modo di riattivare il Regio Itinerante in maniera economicamente sensata e sostenibile per tutti. La presenza della musica di alta qualità e del marchio del Teatro Regio di Torino nei comuni piemontesi è di grande importanza per creare il pubblico del domani e per raggiungere un senso di orgoglio da parte dei piemontesi per il loro teatro*".

Osservato che:

- "Il Regio Itinerante", attraverso l'applicazione di quel virtuoso meccanismo che ha sempre agevolato i costi a carico degli Enti che acquistavano i concerti (motivo per cui, fin dalla sua nascita, ha sempre ottenuto il sostegno da parte della Regione), per un ventennio ha attraversato tutto il territorio regionale, con oltre 1.370 concerti in moltissime località;
- l'attività ha garantito anche ai Comuni più piccoli e a piccole Associazioni la possibilità di far conoscere a un pubblico il più possibile vasto ed eterogeneo la qualità, la grande professionalità e la passione degli artisti torinesi, attraverso concerti da camera di altissimo livello, diffondendo l'esclusiva firma del Teatro Regio di Torino e contribuendo ad accrescere la cultura musicale in Piemonte.

Appurato che:

- il pubblico apprezzerrebbe molto poter tornare ad assistere agli spettacoli realizzati dal Regio Itinerante su tutto il territorio regionale.

Rilevato che:

- i prezzi dei gruppi presenti ne "Il Regio Itinerante" (5 rispetto ai 12 delle scorse edizioni) ricompresi nella "*stagione concertistica Estate 2021*" hanno avuto un costo a concerto di circa 5.000,00 + IVA;
- i prezzi dei 5 gruppi "Il Regio Itinerante" applicati nella "*stagione concertistica Estate 2021*" facevano riferimento al prezzo di mercato libero e non seguivano lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino;
- a differenza degli anni passati la "*stagione concertistica Estate 2021*" ha riscontrato scarso successo sul territorio, verosimilmente a causa di un costo risultato proibitivo soprattutto per i Comuni più piccoli.

Dato atto che:

- in risposta all'interpellanza n. 660 "Il Regio Itinerante, quale futuro?" discussa il 27/04/2021 l'Assessore rispondeva: "*Infine, 13 concerti sinfonici realizzati sul territorio regionale nell'ambito della rassegna denominata "Il Regio Itinerante". Non si è trattato, quindi, di un'inversione di rotta rispetto alle passate edizioni, ma della necessità di mettere a sistema gli interventi previsti*

nell'ambito di progetti quanto più possibile condivisi, tutelando i lavoratori dello spettacolo dal vivo e garantendo la loro sicurezza" e ancora "Oltre a mettere in evidenza la volontà del Commissario di mantenere i corretti rapporti di informazione con la rete di Comuni ed associazioni culturali del territorio, va altresì sottolineato che la dottoressa Rosanna Purchia ha sempre manifestato, nel corso dei numerosi contatti intercorsi in questi mesi con l'Amministrazione regionale, il fermo proposito di sviluppare le attività sul territorio piemontese, anche attraverso una nuova organizzazione, a favore di un'offerta culturale più ampia e di rinnovato interesse, all'interno di un quadro di risorse che ne garantisca la sostenibilità. Orientamento peraltro già manifestato in precedenza dal Sovrintendente Sebastian Schwartz, ora Direttore artistico della Fondazione.";

- *in risposta all'interpellanza n. 851 "Il Regio Itinerante, un progetto che non suona più?" discussa il 6/10/2021 l'Assessore rispondeva: "Questa Amministrazione regionale non può che confermare l'interesse al proseguimento della programmazione delle attività del Teatro Regio sul territorio, componente prestigiosa della promozione della cultura musicale, pur tenuto conto che in Piemonte si sviluppa annualmente una vasta e qualificata presenza di stagioni musicali, rassegne e festival, di cui una parte non indifferente sostenuta dalla Regione stessa attraverso i propri bandi pubblici. Presenza che mette in rilievo da un lato la professionalità di musicisti e organizzatori, dall'altro la consistenza di un pubblico attento e competente. Ciò non toglie che l'esistenza in Piemonte di una fondazione lirico sinfonica quale il Teatro Regio di Torino deve costituire una risorsa per l'intera comunità regionale e non solo per i cittadini dell'area metropolitana torinese ed è quindi preoccupazione e obiettivo dell'Amministrazione regionale, condivisa peraltro dalla stessa Fondazione, di riportare le formazioni del Regio nei teatri e nelle piazze del nostro territorio... Il tema posto dall'interrogazione si inserisce nel più ampio ragionamento in corso, che troverà adeguato spazio nel Programma della Cultura per il triennio 2022/2024 in corso di elaborazione, rispetto al rinnovato ruolo degli enti culturali che vedono nella governance la presenza della Regione Piemonte. La Regione Piemonte intende rafforzare il legame di questi Enti sia con la rete dei soggetti che operano nel settore di loro competenza, sia con il territorio regionale.".*

INTERPELLA

la Giunta regionale

- per sapere, nel corso dell'anno 2022, come siano stati utilizzati i fondi regionali ricevuti e, di questi, quanto sia stato destinato al Regio Itinerante;
- per sapere quanti concerti siano stati svolti dal Regio Itinerante nell'anno 2022;
- per sapere se la Regione intenda attuare strategie di sviluppo nei confronti del Regio Itinerante, affinché si possa tornare ad una piena ripresa dell'attività, come negli anni passati.